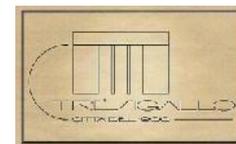




COMUNE DI TRESIGALLO

Provincia di Ferrara



SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI TRESIGALLO OGGETTO, CORRISPETTIVO STIMATO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio educativo nido d'infanzia nell'edificio di proprietà del Comune di Tresigallo.

Gli utenti a cui il servizio si rivolge sono i bambini dai 12 ai 36 mesi di età e le loro famiglie, mentre gli obiettivi principali da perseguire sono i seguenti:

- garantire la realizzazione della finalità cui il servizio del nido d'infanzia è deputato
- mettere in atto una gestione tesa all'efficienza ed efficacia, nonché al rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango;

In ogni caso, il quadro delle prestazioni minime richieste riguarda le attività qui di seguito illustrate

- Attività EDUCATIVE
- Attività AUSILIARIE inclusa la fornitura di tutti i materiale per la pulizia e per la sanificazione
- Attività di REFEZIONE e AIUTO CUCINA
- Attività di GUARDAROBA e LAVANDERIA.
- FORNITURE di PRESID IGIENICO-SANITARI
- UTENZE
- GESTIONE AMMINISTRATIVA in ordine alla applicazione e conseguente riscossione delle tariffe mensili da versate dagli utenti, gestione e presa in carico di eventuali situazioni di morosità, con connesso recupero coattivo delle somme, previa comunicazione al Comune.
- servizio educativo di supporto a minori diversamente abili "a richiesta".
- altre eventuali attività innovative e sperimentali anche rivolte alla fascia 03/06 anni realizzabili in modo autonomo dall'aggiudicatario.

L'immobile e gli impianti fissi sono consegnati alla ditta per tutta la durata della gestione, nello stato in cui si trovano, per la gestione dell'attività di nido d'infanzia e delle eventuali proposte innovative e/o sperimentali.

Gli utenti cui tale servizio è rivolto sono i bambini dai 12 ai 36 mesi che, tenuto conto delle fasce di età, possono essere divisi in due sezioni (sezione semi divezzi e divezzi) e, tenuto conto delle esigenze delle famiglie, in posti a tempo pieno e part-time; la finalità che si deve attuare è di garantire un servizio sociale ed educativo di interesse pubblico, supportato da adeguati strumenti formativi di ordine culturale e relazionale, ponendosi in continuità e sinergia con tutte le istituzioni coinvolte e con il territorio, integrando e sostenendo l'azione educativa della famiglia. In tal senso il progetto educativo ha il delicato compito di cogliere i bisogni dei bambini e, pertanto, di declinare anche in accordo con la famiglia, ogni intervento educativo sulla base delle esigenze proprie dell'infanzia.

DURATA DELL'APPALTO

La durata è stabilita in due anni dal 01.09.2017 al 31.08.2019, con possibilità di ripetizione per ulteriori 2 anni ai sensi dell'art. 63 – comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di cui al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

Qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza dell'affidamento o del suo rinnovo la procedura per la nuova gara non sia ancora conclusa o comunque il nuovo aggiudicatario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, l'impresa è tenuta a prestare servizio fino all'insediamento del nuovo gestore ed in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni del contratto scaduto.

Durante la vigenza della gestione, fatte salve le diverse proposte più estese da parte del concorrente, le attività indicativamente avranno termine l'ultimo venerdì di luglio di ogni anno, per riprendere poi la seconda settimana del successivo mese di settembre.

Per tutta la durata della gestione, l'assegnazione, gestione e custodia degli immobili ove si svolgerà il servizio saranno senza soluzione di continuità in capo all'aggiudicatario.

Alla fine del periodo di vigenza della gestione la stessa scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora, fatta salva la facoltà di revoca e proroga del presente atto e di quanto previsto nel contratto, ove ne ricorrano i presupposti ai sensi della legge.

IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE PRESUNTO

A fronte della realizzazione dei servizi richiesti e dei progetti presentati, alla ditta aggiudicataria è riconosciuto il diritto di riscuotere, negli importi stabiliti dal Comune con atto **di Giunta n. ____ del**

quota annuale di iscrizione: €60,00

costo mensile tempo pieno: €170,00 escluso il pasto

costo mensile part time : €125,00 escluso il pasto

la quota mensile supplementare di €50,00 per la fruizione del tempo prolungato fino alle ore 18.00

la quota oraria di €5.00 per richieste saltuarie di tempo prolungato

il costo dei pasti è calcolato in base alle effettive presenze e aggiunto alle tariffe suindicate

Il valore presunto dell'incasso annuale di €46.320,00 è calcolato sui seguenti parametri:

costo mensile (170 euro) X 24 bambini (frequenza media mensile) X 11 mensilità all'anno, compresa la quota annuale di iscrizione x 24 bambini;

Il Comune riconoscerà, a compimento della quota costo/bambino l'importo annuale di € 86.680,00 sul quale verrà applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara il tutto oltre IVA.

Il valore presunto annuale pari a € 133.000,00 (IVA esclusa) è costituito dal valore presunto dell'incasso annuale sommato all'importo annuale riconosciuto dal Comune (€ 46.320,00 + € 86.680,00)

L'importo contrattuale rappresenterà quindi il corrispettivo al gestore per il periodo di durata del servizio, e fino al permanere della fruizione del servizio. Detto importo verrà corrisposto al gestore nel seguente modo:

- ogni utente verserà direttamente al gestore la retta dovuta, determinata dal Comune di Tresigallo in applicazione delle tariffe vigenti nel tempo;

- la quota a carico del Comune di Tresigallo verrà corrisposta mensilmente a fronte di regolare fattura.

I pagamenti saranno effettuati, previa verifica delle prestazioni effettivamente compiute, entro 30 gg. dalla data di presentazione al protocollo dell'Ente di regolare fattura e previo controllo di liquidazione da parte del competente ufficio comunale.

I valori sono indicativi e calcolati sui posti nido che si presume saranno occupati.

La Ditta incasserà direttamente i proventi, relativi al servizio erogato e rimarrà a suo carico il recupero degli insoluti.

Il Comune non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.

Nessun credito potrà vantare il gestore nei confronti del Comune nel caso in cui il numero di posti coperti dagli utenti risultasse inferiore a 24.

REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI

Ai sensi della Legge regionale n. 19 del 25/11/2016 il gestore del servizio educativo per la prima infanzia deve possedere i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento di cui all'articolo 16 e per l'accreditamento di cui all'articolo 18 della suddetta L.R.

Ai fini dell'autorizzazione al funzionamento il soggetto gestore deve possedere dei seguenti requisiti (art. 16 LR 19/16):

- a) disporre di personale in possesso dei titoli di studio previsti per gli educatori dei nidi di infanzia di cui alla Direttiva della Regione Emilia Romagna approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n.85/2012.
- b) applicare al personale dipendente i contratti collettivi nazionali di settore, secondo il profilo professionale di riferimento;
- c) applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nella direttiva attualmente in vigore (n. 85/2012);
- d) adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dall'Azienda unità sanitaria locale e prevedere procedure di acquisto degli alimenti che garantiscano il rispetto del DPR 7/4/1999 m.128 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini", che prevedano l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e diano priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici;
- e) provvedere alla copertura assicurativa del personale e degli utenti;
- f) destinare una quota dell'orario di lavoro del personale, pari ad un minimo di venti ore annuali, alle attività di aggiornamento, alla programmazione delle attività educative e alla promozione della partecipazione delle famiglie;
- g) redigere, secondo le indicazioni contenute nelle direttive in vigore un piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato, anche ai fini di quanto previsto dalla legislazione specifica in materia di tutela e sicurezza sul lavoro;
- h) attuare, nel rapporto con gli utenti, le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'art. 8 della L.R. 19/2016

Al fine dell'accreditamento, il soggetto gestore, oltre ai requisiti per l'autorizzazione al funzionamento, deve (art. 18 LR 19/16):

- a) disporre di un progetto pedagogico contenente le finalità e la programmazione delle attività educative;
- b) adottare le misure idonee a garantire la massima trasparenza e la partecipazione delle famiglie sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 della L.R. 19/2016;
- c) disporre della figura del coordinatore pedagogico sulla base di quanto stabilito dall'art. 32 della L.R. 19/16 (le funzioni di coordinamento dei servizi educativi per la prima infanzia è assicurato dal Comune tramite l'Unione Terre e Fiumi);
- d) adottino strumenti di autovalutazione del servizio e un adeguato numero di ore di formazione, sulla base di quanto stabilito dalla direttiva in vigore prevedendo l'obbligo di

partecipazione del personale al percorso territoriale di valutazione della qualità e strumenti di verifica e controllo del sistema;

e) attuare, nel rapporto con gli utenti, le condizioni di accesso di cui all'art. 6 L.R. 19/2016 e le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'art. 8 L.R. 19/2016, sia attraverso la costituzione di organismi di gestione, sia attraverso le modalità di collaborazione con i genitori in esso indicate;

Inoltre il Gestore dovrà rispettare per tutta la durata di vigenza dell'affidamento tutte le disposizioni del Comune, riconoscendo espressamente in capo a quest'ultimo una significativa ed essenziale funzione di programmazione, di indirizzo e di intervento operativo territoriale.

SERVIZI RICHIESTI

I servizi oggetto della gestione dovranno essere prestati nel pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango, disciplinanti il servizio di nido d'infanzia nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene, della salute e dell'ordine pubblico e con l'osservanza di tutte le disposizioni future che le autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

Il servizio di nido d'infanzia non potrà essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare del Comune, salvo cause di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.

Il servizio dovrà essere garantito nella settimana successiva all'apertura dedicata alle operazioni di ripristino arredi, biancheria, materiale igienico sanitario, e materiale ludico/didattico.

Il Gestore, conformemente agli oneri assunti, per la gestione del servizio del nido d'infanzia dovrà garantire:

1. il rispetto del calendario delle attività programmate e l'orario;
2. il rispetto della programmazione, coordinamento e realizzazione delle attività sociopedagogiche e ludiche previste nell'offerta;
3. la presenza di personale educativo e ausiliario necessario, garantendo le sostituzioni in caso d'assenza, nel rispetto della normativa vigente;
4. la selezione, formazione, organizzazione ed aggiornamento del proprio personale;
5. l'assolvimento con specifico personale di tutte le operazioni volte a garantire il servizio di somministrazione pasti ai bambini nel rispetto delle indicazioni dietetiche qualitative e quantitative predisposte dai competenti uffici dell'Asl territoriale, nonché di quelle relative alla pulizia e sanificazione dei locali di distribuzione pasto.
6. la gestione dei rifiuti nel rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale di Tresigallo;

7. l'assolvimento con specifico personale di tutte le operazioni di pulizia e manutenzione sia giornaliera che programmata e ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
8. la gestione dei rapporti con le famiglie, con gli Uffici del Comune e con l'ASL competente;
9. la sorveglianza degli ingressi durante le fasce orarie di flessibilità in entrata e uscita;
10. la fornitura di tutto il materiale didattico, pedagogico, di consumo e di gioco;
11. Il servizio di lavanderia e guardaroba;
12. Il collegamento con le locali scuole dell'infanzia territoriali, anche e soprattutto ai fini di un ottimale inserimento/passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia.
13. l'intervento per l'eventuale sgombero neve dagli ingressi degli utenti e dai viali di servizio, ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
14. la custodia dei locali e verifica dello stato di conservazione fisico-funzionale degli immobili;
15. il mantenimento degli immobili in stato di decoro e piena efficienza funzionale;
16. calcolo delle rette dovute dalle famiglie utenti su base mensile;
17. applicazione e riscossione delle tariffe da parte dell'utenza;
18. informazione all'utenza del sistema tariffario vigente;
19. gestione dei solleciti di pagamento;
20. gestione dell'insoluto;